

Y10
viale mazzini 5
via trionfale 7996
viale XXI aprile 19
via tuscolana 160
eur - piazza caduti
della montagna 30
rosati LANCIA

Ieri ● minima 6°
● massima 15°
Oggi ● il sole sorge alle 5,22
e tramonta alle 19,56

ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185
telefono 40.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle ore 15 alle ore 1

Y10
1990: UN ANNO
INSIEME CON.....
rosati
LANCIA



In sciopero sotto elezioni i messi comunali

Molte taglie di cedole verdi e grigie sulle scrivanie sono i certificati elettorali ancora da consegnare. I messi notificatori non riescono a smaltirli e si accumulano nonostante i turni di straordinario. Dopo aver occupato un ufficio del segretario generale in Campidoglio i messi circoscrizionali aderenti al sindacato autonomo, hanno indetto un giorno di sciopero a ridosso delle elezioni il 26 aprile. Quel giorno non saranno alla porta delle case, ma si recheranno sotto le finestre della ripartizione al personale per denunciare l'insensibilità del Comune nel rimuovere i motivi di malcontento dovuti al parziale decentramento che non ha previsto strutture e mezzi adeguati con continui conflitti di competenza tra loro e i vigili urbani.

Sfrattati Da oggi in bacheca le graduatorie

Gli elenchi per le case popolari sono riservati agli sfrattati e ai portatori di handicap e verranno esposti in bacheca per 30 giorni a partire da oggi. Entro questo lasso di tempo gli esclusi dalla graduatoria per punteggio scarso o inammissibilità possono presentare ricorso presso l'ufficio speciale casa del Comune.

Handicappati In sorteggio i posti gratis allo stadio

presentare domanda gli invalidi al 100% residenti nel Lazio, di età tra i 15 e i 70 anni. Per partecipare al sorteggio bisogna mettere in una busta chiusa un certificato medico di invalidità e un certificato di residenza e spedirli al gabinetto del sindaco (tel. 67101).

La Sapienza compie gli anni Per Carraro «Troppi studenti»

Il rettore Tecce ha lanciato la proposta di un forum europeo annuale che metta a confronto i diversi programmi e il progetto di un centro di formazione per dirigenti dell'Est. Il primo seminario del «Programma for East» dovrebbe tenersi a Roma entro l'anno. Alla cerimonia inaugurale del convegno il sindaco Carraro ha dato la disponibilità del Comune per il piano di decentramento dell'ateneo in 12 poli, in collegamento con la realizzazione dello Sdo Carraro accennando alle carenze dell'ateneo, ha azzardato l'ipotesi che l'agibilità didattica e di ricerca sia messa in crisi dall'espansione e dall'innalzamento della scolarità. In soldoni la Sapienza è in asfissia, perché gli studenti sono troppi.

L'assessore Gerace citato per danni

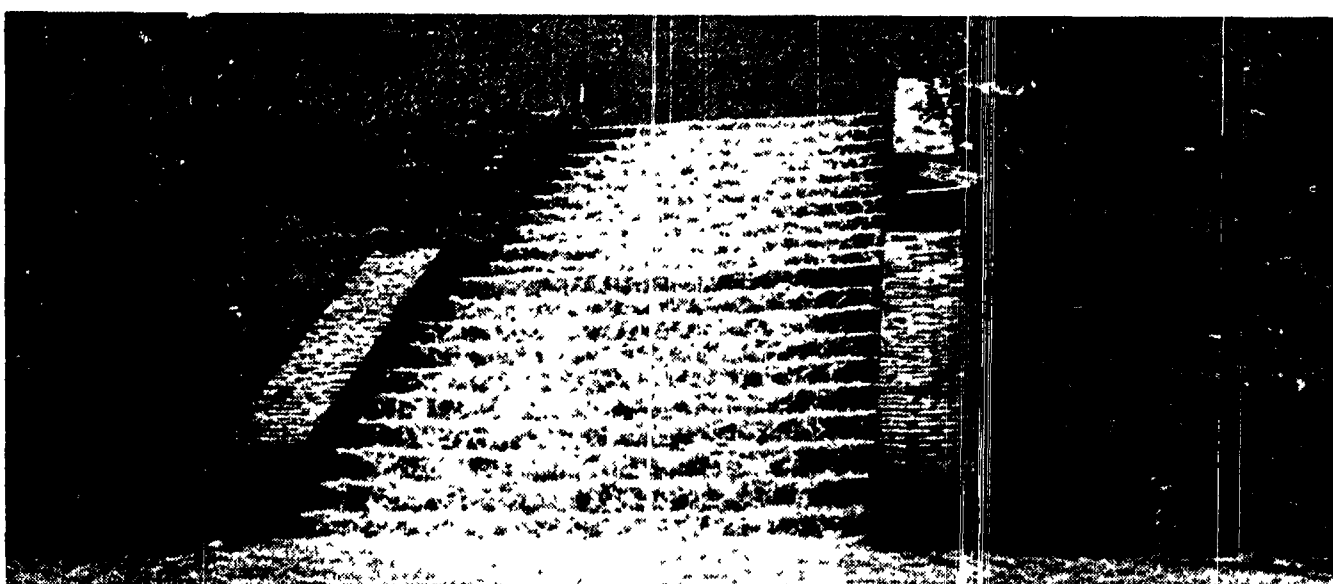
Gerace per alcune dichiarazioni rilasciate alla stampa in merito a presunte manovre volte al contratto d'appalto per il sistema informativo urbanistico. La Cap Gemini respinge ogni addebito per inadempimenti contrattuali e manifesta il proprio sconterito per il comportamento dell'assessore che in caso di rilevanti illeciti avrebbe avuto l'obbligo di segnalare all'autorità giudiziaria assumendosene tutte le responsabilità, compresa quella di aver partecipato alla delibera di approvazione, che risale al 29 novembre dell'anno scorso.

Cani antidroga e 500 carabinieri nelle scuole. Un denunciato

Erano in cinquecento i carabinieri della Legione di Roma, con i cani antidroga, che sono andati in mattina a pattugliare le scuole della capitale e della provincia al rientro dalla pausa delle vacanze di Pasqua. Il risultato dell'operazione di prevenzione contro lo spaccio di stupefacenti però è poca cosa. Cento «dos» di hashish sequestrate e una sola denuncia a piede libero su 1.452 ragazzi perquisiti.

RACHELE GONNELLI

Minima di 6 gradi in città il sindaco dà il permesso di riaccendere le caldaie Raffiche di vento pioggia incessante voragini, allagamenti ingorghi e incidenti A Ostia mare forza otto Continue richieste d'aiuto per i vigili del fuoco



Una scalinata alle terme di Caracalla che la pioggia battente ha trasformato in una fontana. Tombini ostruiti e allagamenti: chi vuole scendere dall'auto fa il bagno. (Foto Alberto Pais)

Una primavera a tutto termosifone

Il quinto giorno consecutivo di pioggia ha riportato a Roma il freddo invernale (termosifoni accesi nelle scuole e nelle case) e gli ormai abituali problemi di traffico. L'asfalto ha ceduto in numerose zone della città, formando buche e voragini. Allagamenti per i tombini ostruiti. In tutta la giornata sessantatré incidenti. Il più grave a Rocca Priora, per uno scontro frontale tra un'auto e un camion, due i feriti.



Giù nella buca l'assessore alla cultura

Di sicuro Paolo Battistuzzi, assessore liberale alla cultura, sulle buche nell'area capitale ha un'idea un po' meno rassicurante di quelle che il Campidoglio ha lasciato trapelare in questi giorni dopo le polemiche sulla città ridotta ad una groviera tra gli scavi di Mondovì e quelli di decine di società che a tutto pensiero rovinosamente un piede in fallo in una delle cento buche che si trovano in via degli Uffici del Vicario, a fianco di Montecitorio, riportando una distorsione alla caviglia Battistuzzi, che è capogruppo del Pli alla Camera, era appena uscito da Montecitorio e in compagnia di alcuni parlamentari si stava dirigendo verso Campo Marzio. Informato nella discussione ha infilato un piede nella buca «traditrice».

Mare forza 8 a Ostia raffiche di vento violentissime su tutto il litorale laziale. È la solita pioggia, insistente, che da cinque giorni sta flagellando Roma. Gli ingorghi, gli incidenti, l'asfalto che continua a cedere trasformando la città in un percorso a ostacoli, sono ormai episodi all'ordine del giorno. La temperatura è tornata ai livelli invernali. Il termosifone, a Roma urbe, si è fermato a 6 gradi di minima e 8 di massima. Roma Fiumicino ha registrato un grado in più sulla minima. Rispetto a mercoledì la temperatura è scesa di otto gradi. Il sindaco ha autorizzato l'accensione dei termosifoni delle scuole e delle abitazioni private fino a martedì prossimo. Insomma la primavera è poco più che un ricordo.

«Ma almeno comprate il tappabuche...»

STEFANO DI MICHELE
Morale? Chi ha le buche se le tiene. Almeno per il momento. Da una parte l'assessore ai lavori pubblici, Gianfranco Redavid, che allarga le braccia, fa sapere che più di tanto non può fare, dall'altra l'Ascoroma, la società assicuratrice del Comune che ha lanciato l'allarme nei giorni scorsi. L'intero suo vertice ha tenuto una conferenza stampa per illustrare le possibilità di intervento. Che al momento sono, appunto, molto scarse. La speranza è riposta in due magiche parole: *risk management*. Ma per questo, come accade in molte città del mondo, occorre una serie di dati conoscitivi (consenso dei beni

comunali, segnalazione dei lavori in corso, monitoraggio) in base ai quali definire le politiche rispetto ai rischi. Ma per il momento, appunto, questi dati non ce l'ha nessuno. L'Ascoroma ha istituito una commissione, la commissione studi. E le buche? Tutte al loro posto, cioè sotto i piedi dei passanti e le ruote dei motorini. Eppure i dati, forniti di nuovo ieri mattina dall'Ascoroma, non sono dei più rassicuranti. Ecco, ad esempio, quello sui decessi dovuti ad incidenti per le buche stradali, che tante polemiche ha sollevato nei giorni scorsi. «Siamo ultrarapidi ad addebitare alle buche stradali solo il 3% della casualità di tutti

gravi rischi a persone, cioè 162,12 sinistri a persona gravi per buche stradali in Roma nel corso del 1989», c'è scritto nella relazione presentata alla stampa. Lo stesso assessore Redavid, pur cercando di sminuire i dati, ha ammesso «I rischi di una Roma capitale sono grandi e numerosi e tali da non essere più governabili» senza «un lavoro sistematico di previsioni, simulazioni, prevenzione». Lo ha incalzato Mauro Antonelli, presidente dell'Ascoroma: «Per effettuare simulazioni in dinamica dei rischi cittadini cogliendoli in maniera sistematica occorre disporre di dati statistici di partenza, che occorre inventariare e valutare». Il Campidoglio, sempre con Redavid, scarica parte delle

colpe. «Le responsabilità non riguardano solo il Comune, ma anche operatori, imprese, associazioni ed enti». Tutto torna sempre al punto di partenza, buona volontà a parte. Come, ad esempio, l'ultimo mezzo che potrebbe ripianare in poco tempo le buche più piccole e intervenire su ogni possibile rottura. Progettato dall'ingegner Maurizio Taroni, brevetto dall'Ascoroma, è ancora sulla carta, soldi in mano ce ne sono, volontà, a quanto pare ancora meno.

La cronaca. Fin dalle prime ore della mattina il traffico, in entrata, ha stretto d'assedio un po' tutte le vie a grande scorrimento, l'Appia, la Salara, la Flaminia, la Cassia, la via del Mare, anche perché in molti, dato il maltempo, hanno preferito l'auto privata ai mezzi pubblici. Sessantatré in tutto gli incidenti, uno in meno rispetto a mercoledì. Il più grave alle 15,40 sulla Tuscolana, al chilometro 28,900, nei pressi di Rocca Priora. Una macchina si è scontrata frontalmente con un camion per cause ancora in corso di accertamento. Due i feriti, uno dei quali, date le gravissime condizioni, è stato trasportato al Policlinico Gemelli con un elicottero dei vigili del fuoco, costretto ad atterrare, nonostante la pioggia e il forte vento, sulla carreggiata Alle 10, sulla via Tiburtina, nei pressi dello svincolo per il Raccordo anulare, un tamponamento a

«È un sequestro», allarme e ricerche per tutta la notte

Furto con sorpresa Una ragazza nell'auto rubata

Gli «ingredienti» per un giallo di mezzo aprile c'erano tutti. Una Fiat Uno che scompare misteriosamente in piena notte dal piazzale di un autogrill, una ragazzina di 14 anni che scompare insieme con l'auto, un padre disperato mentre tra le pattuglie di polizia e carabinieri era scattato l'allarme rosso e tutti erano alla ricerca dei rapitori o, peggio, dei maniaci che avevano portato a compimento il sequestro di persona. Solo in mattinata si è scoperta la verità. I due «maniaci» altro non erano che «topi d'auto» a caccia di stereo che, nel rubare la Fiat, non si erano accorti di Ananna Fabbri, sprofondata sul sedile posteriore, addormentata. E Ananna, bionda, snocciolata, si fosse accorta del rapimento dopo pochi minu-

ti ha atteso le 7 di mattina per telefonare ad uno zio Aveva telefonato finire prima il sonno. Tutto era cominciato all'una di notte quando Alberto Fabbri, 39 anni, falegname di Castelnuovo di Porto aveva parcheggiato la sua Fiat Uno di colore grigio nell'area di servizio «Salaria est». Insieme con le sue due figlie, Katia, 17 anni e Arianna, di 14 Aveva trascorso la serata a Casalbrucato, a casa del fratello. Una serata nel corso della quale Alberto Fabbri avrebbe dovuto incontrare la moglie dalla quale si era separato, tentando di riconciliarsi. Passata la mezzanotte, l'uomo ha deciso di rientrare a Castelnuovo. Con lui sono partite le due figlie. Ad un tratto, all'area di servizio Salaria est, Alberto Fabbri si è fermato ed è entrato nell'autogrill insieme

I natali dell'Urbe in due giorni di feste

Fiori e fuochi per il 2743° compleanno

2743 anni per festeggiarli Roma ha preparato un compleanno fantasmagico. Da domani 21 aprile (in memoria di quel giorno del 753 avanti Cristo) a domenica 22 la città sarà una giostra di bande e di note, di fiaccolate romane e fuochi d'artificio, di corse e maratone, di fiori a nuvole, di coppe medaglie e premi. L'arrivo del «buon compleanno» oggi il presidente della Repubblica salirà sul colle per una visita privata al Museo Capitolino sarà il primo a vedere da vicino l'imperatore Marc'Aurelio appena tornato «in casa». Gli altri i romani e i turisti avranno ingresso libero domani pomeriggio dalle 16 alle 23, e domenica nello stesso orario. Il calendario delle iniziative scatterà di buon'ora domani e

terminerà in queste due giornate a notte fonda. La partenza con la deposizione di una corona di fiori all'Altare della patria domani alle 8,30 poi l'exploit di grandi energie e muscoli 5000 ragazzi dagli 11 ai 19 anni, provenienti da tutta Italia e da diversi paesi europei scatteranno per la maratona «Appia regina Viarum», alle 9 alle Terme di Caracalla dove raddrizzeranno alle 14 in contemporanea con il capitolino i vigili urbani festeggeranno il loro 4° compleanno, e il cardinale Ugo Poletti officierà la santa messa. Sul versante culturale la cerimonia più attesa è la consegna della palma ai vincitori «Natale di Roma», «Cultori di Roma», «Certamen capitolium» e «Roma per la stampa». L'anno nomi prestigiosi della letteratura, del cinema, della scienza e dell'impegno sociale.



Con «l'Unità» dentro la città proibita

A PAGINA 25